

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1/4.1.3 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” Frutta a guscio

Pubblicazione del 11/10/2021

1	<p>D: Nelle disposizioni attuative, misura 4.1.1. Frutti a guscio, al punto 12 (criterio di selezione) in tabella 1 è prevista l'attribuzione di due punti se l'investimento prevede l'acquisto di macchinari/attrezzature/impianti brevettati nei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando per un importo maggiore-uguale del 15% dell'investimento, però tra gli investimenti ammissibili al punto 8 non è previsto l'acquisto di macchinari e attrezzature. Le macchine e le attrezzature brevettate e la recinzione del nuovo impianto sono investimenti ammissibili?</p> <p>R: Gli investimenti ammissibili sono esclusivamente quelli elencati nel paragrafo 8 delle disposizioni attuative allegate al bando, pertanto le tipologie di costi menzionate nel quesito non sono ammissibili a sostegno.</p>
2	<p>D: Si fa presente che nelle disposizioni attuative del bando in oggetto vi sono solo le prime 16 pagine su 21 previste nell'indice.</p> <p>R: Si è trattato di un disguido tecnico in fase di pubblicazione del documento sul sito. Nella pagina del sito dedicata al bando in questione si trovano già le disposizioni attuative complete, peraltro già riapprovate con DDG n. 9548 del 23 settembre 2021.</p>
3	<p>D: Nelle disposizioni attuative, misura 4.1.1. Frutti a guscio, viene riportato che per gli Impianti di specie fruttifere (a guscio) diverse da quelle per le quali esiste il riferimento a costi standard di cui al paragrafo 8.1, possono essere utilizzati i costi reali. Per il pistacchio quindi si devono utilizzare i costi desunti dal prezzario regionale per l'agricoltura vigente?</p> <p>R: Nel caso in cui per l'impianto arboreo da realizzare non esista un riferimento ai costi standard, l'investimento deve essere realizzato utilizzando le voci da Prezzario Regionale. Nello specifico il paragrafo 9 delle disposizioni attuative prevede che con riferimento alle voci di spesa ammissibili al sostegno non comprese tra i costi standard, la ragionevolezza dei costi è stabilita:</p> <ul style="list-style-type: none">- sulla base del Prezzario regionale per i lavori agricoli e forestali, relativamente alle voci di spesa che vi sono contemplate;- sulla base del confronto fra tre (3) preventivi, <u>per le voci di spesa non comprese nel prezzario</u>. I preventivi devono essere analitici e trasmessi da fornitori indipendenti. Il costo ammissibile sarà quello di importo inferiore;- nei casi in cui, in ragione delle caratteristiche di unicità e non sostituibilità del bene, non sia possibile presentare tre preventivi comparabili, devono essere fornite, all'interno del Piano di sviluppo aziendale esaustive giustificazioni che illustrino le peculiarità del bene e spieghino le differenze di prezzo rispetto a beni simili. Tale fattispecie può riguardare, ad esempio, le royalties relative all'utilizzo di varietà brevettate.

4	<p>D: Considerato che l'oggetto del bando è "investimenti in immobilizzazioni materiali" tra gli interventi ammissibili, oltre l'impianto di frutta a guscio- rientrano i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">-Recinzione in pali di castagno (a protezione dell'impianto) - cod prezzario M40.1.3?-Demolizione di recinzione esistente deteriorata - cod. prezzario M40.1.4?-Ripristino strada interpodereale a servizio dell'impianto mediante ricarica di stabilizzato stradale - cod. prezzario M40.3.6? <p>R: Gli investimenti ammissibili sono dettagliati nel paragrafo 8 delle disposizioni attuative e suddivisi per investimenti a Costi Standard - per impianto di Nocciolo, Noce, Mandorlo e Castagno - e investimenti a Costi reali per impianto di specie fruttifere a guscio diverse da quelle per le quali esiste il riferimento ai costi standard. In entrambi i casi sono ammissibili solo costi per l'impianto arboreo, le royalties e le spese generali. Le voci di spesa citate nel quesito non sono, pertanto, ammissibili.</p>
5	<p>D: Il rinfittimento di un castagneto vetusto a sesto ampio ed irregolare, impiantando un numero di alberi ad ettaro uguale a quello riportato nei costi standard è ammesso a finanziamento?</p> <p>R: L'intervento sostiene esclusivamente nuovi impianti e reimpianti arborei, pertanto non è ammesso l'infittimento.</p>
6	<p>D: Salve, in riferimento ai bandi 4.1.1 e 4.1.3 "frutta a guscio" e "frutta tropicale, sub tropicale e piccoli frutti", il criterio di assegnazione del punteggio per "<i>Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)</i>" può essere soddisfatto con l'acquisto di materiale di propagazione coperto da Royalties. Tenuto conto che i bandi prevedono solo la realizzazione degli impianti arborei e che, salvo casi particolari, l'investimento complessivo sarà determinato dai costi standard riportati nelle disposizioni attuative, come va inteso il 15% dell'investimento se la realizzazione di un ettaro o di dieci ettari di impianto arboreo non muta in alcun modo l'incidenza percentuale delle royalties sull'importo complessivo?</p> <p>Inoltre, i costi standard non fanno riferimento ai costi per le Royalties; poiché le stesse hanno carattere di unicità, per il riconoscimento dell'importo basta produrre il preventivo?</p> <p>R: La percentuale del 15% deve essere calcolata rapportando il costo (standard o reale) per l'acquisto di cultivar protette da royalties (brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando) al costo complessivo dell'impianto arboreo. In merito si faccia anche riferimento al Piano di Sviluppo Aziendale nel quale, per ogni impianto, è necessario specificare se dà luogo ad attribuzione del criterio di selezione citato nella FAQ. per come stabilito nel paragrafo 8.2 delle disposizioni attuative, la rendicontazione delle royalties è a costi reali. Per la ragionevolezza della pertinente spesa si faccia riferimento al paragrafo 9 delle disposizioni attuative in cui, a titolo di esempio, si fa riferimento proprio alle royalties.</p>
	<p>D: Ci sono contributi a fondo perduto per creare nuove aziende agricole con imprenditori under 25 nell'ambito della piantagione di frutta a guscio (quale pistacchio) oppure nella piantagione di frutta esotica (quale mango o papaya)?</p>

7	<p>R: Le disposizioni attuative allegate ai bandi in questioni definiscono precisamente le condizioni di ammissibilità al sostegno, che devono essere possedute anche dalle aziende agricole di nuova costituzione. Non è previsto alcun contributo specifico per imprenditori con età inferiore a 25 anni. Gli impianti arborei citati, in ogni caso, rientrano tra quelli ammissibili a sostegno a valere sul bando 4.1.1-4.1.3 frutta a guscio (pistacchio) e frutta tropicale e sub tropicale (mango e papaya)</p>
8	<p>D: Sul sito www.calabriapsr.it sono state pubblicate le carte attitudinali dei suoli riferite alle colture per le quali sono stati pubblicati i relativi bandi specifici per la Misura 4.1.1. Le carte attitudinali vincolano la presentazione delle domande di sostegno? Es. se si ha un terreno in un comune non rientrante tra le classi di attitudine specifica per quella coltura, si può presentare ugualmente la domanda di sostegno?</p> <p>R: Le disposizioni attuative del bando relativo alla Misura 4.1.1 Frutta a guscio prevedono che il sostegno sia riconosciuto per investimenti localizzati nell'intero territorio della Regione Calabria.</p>
9	<p>D: Tra la documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno, si richiede, al punto 13.1.3. consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. È possibile specificare meglio in che cosa consiste tale documentazione ed in quali casi va prodotta?</p> <p>R: La documentazione citata consiste in elaborati, opere dell'ingegno, pareri, etc, resi dai professionisti/consulenti in materia di sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità dell'investimento proposto. Tale documentazione deve essere prodotta congiuntamente alla presentazione della domanda di sostegno, affinché le spese generali, relative a tali voci, possano essere considerate ammissibili.</p>